



Regione Lombardia

DECRETO N. 2418

Del 27/03/2015

Identificativo Atto n. 294

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, RICERCA E INNOVAZIONE

Oggetto

"BANDO RICERCA E INNOVAZIONE – EDIZIONE 2014" DI CUI AL DECRETO 7469/2014 E S.M.I.: APPROVAZIONE DEL QUINTO ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE SULLE MISURE A, B, C, D, E, F, DI UNA PARZIALE RETTIFICA DELL'ALLEGATO 2 DEL DECRETO N. 61/2015, DI DECADENZE DAL CONTRIBUTO DI ALCUNI SOGGETTI BENEFICIARI E PRESA D'ATTO DI ALCUNE RINUNCE

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

VISTI:

- la Legge Regionale 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività" ai sensi della quale Regione Lombardia intende rilanciare la competitività e attrattività del territorio anche attraverso il consolidamento delle attività di ricerca e sviluppo e la promozione di interventi specifici per la valorizzazione del capitale umano;
- il Programma Regionale di Sviluppo (P.R.S.) della X legislatura, approvato con D.C.R. del 9/7/2013, n. 78, che individua la ricerca e l'innovazione come priorità strategiche delle politiche di Regione Lombardia per la loro capacità di assicurare sviluppo, crescita e occupazione;
- il D.Lgs 123/1998 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59", che all'art. 5/III, prevede che nella procedura valutativa a sportello istruttoria delle agevolazioni sia effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nonchè siano definite soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative, per l'ammissibilità all'attività istruttoria e che definisce che qualora le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'intervento sia disposta secondo il predetto ordine cronologico;
- la Delibera CIPE del 6 marzo 2009, n. 11 "Preso d'atto dei programmi attuativi FAS di interesse strategico delle Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, e della provincia autonoma di Bolzano con la quale il CIPE ha preso atto, tra l'altro, del PAR FAS 2007-2013 di Regione Lombardia, (G.U. – Serie Generale n. 156 del 8.07.2009);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2009, n. 10879 di approvazione del "Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 ai sensi del Quadro Strategico Nazionale QSN 2007-2013 e della Delibera CIPE del 21.12.2007 n. 166", aggiornato come da delibera di Giunta regionale del 13 giugno 2012, n. 3627;
- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42" con cui il FAS assume la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- la Deliberazione di Giunta Regionale 28 novembre 2014 n. 2762 di presa d'atto della comunicazione "Proposta di riprogrammazione del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 (PAR FSC- già PAR FAS) e adempimenti in attuazione della deliberazione Cipe 21/2014";

RICHIAMATI:

- l'accordo sottoscritto da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia in data 26 febbraio 2010 che, nell'ambito dell'Asse I "Competitività delle imprese", prevede sia iniziative volte a favorire la cooperazione tra imprese e mondo della ricerca che progetti finalizzati alla valorizzazione del capitale umano;



Regione Lombardia

- la DGR n. 1479 del 6/03/2014 di "Preso d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con gli Assessori Cavalli e Melazzini avente oggetto "Accordo di Programma per lo sviluppo economico per la competitività del sistema lombardo 2010-2015. Relazione attività 2013 e programma di azione 2014";
- la DGR n. 2202 del 25 luglio 2014 "Adesione di Regione Lombardia al bando ricerca e innovazione – edizione 2014" con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali del "Bando ricerca e innovazione edizione 2014", attivato nell'ambito dell'Accordo di programma sottoscritto nel maggio 2010 tra Regione Lombardia e il sistema camerale lombardo e sono stati destinati al suddetto bando Euro 6.800.000,00, a carico di Regione Lombardia, così ripartiti:
 - Euro 1.000.000,00, a valere sul cap. 8446 "Contributi a amministrazioni locali per iniziative e progetti di ricerca e innovazione, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia", riservati all'attivazione delle misure A, B, C, D e E (la cui verifica delle rendicontazioni e liquidazioni ai soggetti beneficiari è gestita da Unioncamere Lombardia attraverso le Camere di Commercio);
 - Euro 1.000.000,00 a valere sul cap. 10403 "Interventi per la competitività con il sistema camerale", riservate alla misura C (la cui verifica delle rendicontazioni e liquidazioni ai soggetti beneficiari è gestita da Unioncamere Lombardia attraverso le Camere di Commercio);
 - Euro 1.500.000,00, a valere sul cap. 10520 "Contributi a società controllate per iniziative e progetti di ricerca e innovazione di imprese, organismi di ricerca, enti istituzioni e loro aggregazioni, distretti tecnologici, cluster, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia", riservati all'attivazione della misura F (la cui verifica delle rendicontazioni e liquidazioni ai soggetti beneficiari è gestita da Finlombarda SpA attraverso il "Fondo per la promozione di accordi istituzionali");
 - Euro 3.300.000,00, a valere sul cap. 8445 "Contributi a imprese per iniziative e progetti di ricerca e innovazione anche nell'ambito e in sinergia con accordi stipulati da Regione Lombardia" (dei quali per Euro 1.500.000,00 è stato chiesto in assestamento lo spostamento sul cap. 8446 "Contributi a amministrazioni locali per iniziative e progetti di ricerca e innovazione, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia" e per Euro 1.500.000,00 è stata chiesta in assestamento lo spostamento nel nuovo capitolo 10615), di cui Euro 300.000,00, a valere sul capitolo 8445, riservati all'attivazione della misura F (gestita da Finlombarda) e Euro 3.000.000,00 riservati all'attivazione delle misure A, B, C, D e E (gestite da Unioncamere Lombardia);
- il proprio decreto n. 7469 del 1 agosto 2014, avente ad oggetto "Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo – Approvazione "bando ricerca e innovazione - edizione 2014", con il quale è stato approvato il bando ricerca e innovazione – edizione 2014, frutto di lavoro congiunto tra Regione Lombardia e il sistema camerale, che prevede l'assegnazione di voucher/contributi alle mPMI lombarde per le seguenti misure A, B, C, D, E e F;
- il proprio decreto n. 9749 del 21 ottobre 2014, con il quale, in seguito a disservizi infrastrutturali è stato sospeso lo sportello relativo alla misura F ed è stata approvata la riapertura dello stesso sportello per il 29 ottobre 2014 alle ore 14;



Regione Lombardia

- il proprio decreto n. 11412 del 2 dicembre 2014, con il quale è stato approvato il primo elenco delle domande ammesse e non ammesse sulla misura A e sulla misura E;
- il proprio decreto n. 61 del 13 gennaio 2015 relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione - Edizione 2014", con il quale sono stati approvati il secondo elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misure A, B, D e E presentate a ottobre 2014, in lista di attesa sulla misura A e B e è stato parzialmente rettificato l'allegato 2 del decreto 11412/2014;
- il Manuale sul Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC Lombardia approvato con d.d.s. n. 135 del 15 gennaio 2015;
- il proprio decreto n. 524 del 28 gennaio 2015 relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione - Edizione 2014", con il quale sono stati approvati il terzo elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misure C, D, E e F, è stato parzialmente rettificato l'allegato 2 del decreto 11412/2014 e si è preso atto di rinunce comunicate da alcuni soggetti beneficiari della misura D;
- il proprio decreto n. 1429 del 26 febbraio 2015 relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione - Edizione 2014", di cui al decreto 7469/2014 e s.m.i., con il quale sono stati approvati, il quarto elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misure D, E, F, la parziale rettifica all'allegato 1 del decreto 11412/2014 e degli allegati 1 e 2 del 524/2015, la decadenza dall'agevolazione di alcuni soggetti beneficiari, la presa d'atto di rinunce comunicate da alcuni soggetti beneficiari oltre alla riapertura dello sportello della misura E a partire dal 16 marzo 2015;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 10 della parte generale del bando "Ricerca ed Innovazione – Edizione 2014", approvato con decreto regionale n. 7469/2014 e s.m.i, che istituisce un Nucleo di Valutazione (NdV), composto da 4 componenti:

- n. 1 rappresentante di Unioncamere Lombardia (nella persona del Dirigente pro-tempore Area Imprese di Unioncamere Lombardia o suo delegato) in qualità di Presidente;
- n. 1 rappresentante della Camera di Commercio di Milano pro-tempore (nella persona del dirigente pro-tempore Area Competitività delle imprese o suo delegato);
- n. 2 rappresentanti di Regione Lombardia (nella persona del Dirigente pro-tempore della UO Programmazione, Ricerca e Innovazione e del Dirigente pro-tempore della UO Competitività, Imprenditorialità e Accesso al credito o loro delegati);

RICHIAMATO, in particolare, il "Bando ricerca e innovazione – edizione 2014", che prevede negli art. 2 e 3, le seguenti misure con le seguenti dotazione finanziarie:

- Misura A – adozione di tecnologie digitali – impresa smart: 900.000,00 Euro;
- Misura B – creazione e sviluppo di nuove tecnologie digitali: 900.000,00 Euro;
- Misura C – MPMI for EXPO: 1.800.000,00 Euro;
- Misura D – supporto alla partecipazione a programmi della Commissione



Regione Lombardia

Europea: 900.000,00 Euro (di cui 300.000,00 per la D3 e 150.000,00 Euro per la D4);

- Misura E – capitale umano qualificato in impresa: 500.000,00 Euro;
- Misura F – sostegno ai processi di brevettazione: 1.800.000,00 Euro;

RILEVATO che, relativamente alla misura F, le risorse messe a disposizione con fondi regionali a valere sui suddetti capitoli 10520 e 8445, per un totale di 1.800.000,00 euro, sono in anticipazione delle risorse statali nell'ambito del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013 della Regione Lombardia e che gli interventi di tale misura sono:

- eleggibili ai sensi dei principi guida e delle condizioni per l'attuazione della priorità 2 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" del QSN 2007-2013 di cui all'allegato 1 alla delibera CIPE 166/2007 e s.m.i.;
- coerenti con gli obiettivi del Programma Attuativo Regionale della Regione Lombardia (PAR FSC già PAR FAS) sull'Asse 2 "Accrescere la competitività con lo sviluppo della conoscenza e del welfare" e della Linea di azione 2.4.2: "Sostegno alla ricerca e all'innovazione";

CONSIDERATO che come previsto dal PAR FSC 2007-2013, l'attuazione dell'intervento, relativo alla misura F, è di competenza del Direttore della Direzione Generale Attività produttive, ricerca e innovazione o suo delegato, che è altresì responsabile del monitoraggio fisico, procedurale e finanziario in coerenza con quanto definito dal PAR e dal relativo Manuale sul Sistema di Gestione e Controllo;

CONSIDERATO che in base all'art. 3 dell'avviso, approvato con Decreto 7469/2014 e s.m.i., Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia si sono riservate la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili, di rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento ed effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse regionali tra una misura e l'altra;

DATO ATTO che, in base all'art. 9 del suddetto bando:

- i soggetti beneficiari potevano presentare la domanda di partecipazione al suddetto bando, dal 16 ottobre 2014, a partire dalle ore 14.00 (per le misure A, B, C, D e E) e dal 29 ottobre 2014 a partire dalle ore 14.30 (per la misura F), fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse stanziare (comprehensive di quelle previste per la lista d'attesa) e, comunque, entro e non oltre le ore 12.00 del 25 marzo 2015, per via telematica, attraverso la piattaforma informatica di Unioncamere Lombardia (www.bandimpreselombarde.it) per le misure A, B, C, D ed E e di Regione Lombardia (<https://gefo.servizirl.it>) per la Misura F;
- i soggetti beneficiari potevano procedere alla presentazione delle domande di agevolazione, che costituiranno una lista di attesa, fino al raggiungimento per le misure A, B e C di un importo aggiuntivo pari massimo al 100% della dotazione finanziaria stanziata nell'art. 3 dal suddetto bando per la specifica misura e per le misure D, E e F, di un importo aggiuntivo pari massimo al 20% della dotazione



Regione Lombardia

finanziaria stanziata nell'art. 3 del bando per la specifica misura;

ATTESO che:

- i contributi/voucher previsti dal suddetto bando sono assegnati in accordo con quanto previsto nell'art. 6 del bando e declinato nella singola scheda delle specifiche misure nella sezione "Entità del contributo" e fino a concorrenza degli stanziamenti finanziari complessivi previsti per ogni misura nell'art. 3 del bando;
- gli art. 8, 11 e 13 disciplinano rispettivamente gli obblighi dei soggetti beneficiari, le condizioni che determinano la decadenza dall'agevolazione/voucher e le modalità per comunicare la rinuncia del contributo/voucher;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto all'Art. 10 del suddetto bando, per tutte le misure, è prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.Lgs 123/1998), secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, che prevede, oltre alla prenotazione del contributo e al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, una valutazione tecnica effettuata in base al seguente calendario che prevede i seguenti termini per la conclusione del procedimento:

- per le domande presentate a Ottobre 2014 (misure D e E): il 1 dicembre 2014;
- per le domande presentate a Ottobre - Novembre 2014 (misure A, B, C, F) e a Novembre 2014 - Dicembre 2014 (misure D-E): il 30 gennaio 2015;
- per le domande presentate a Gennaio 2015 (misure D e E) e le domande presentate a Dicembre 2014 (misura F): il 2 Marzo 2015;
- per le domande presentate a Dicembre - Gennaio 2015 (misure A, B, C), a Febbraio 2015 (misure D e E) e a Gennaio 2015 (misura F): **il 31 marzo 2015;**
- per le domande presentate a Marzo 2015 (misure D e E) e a Febbraio 2015 (misura F): il 30 aprile 2015;
- per le domande presentate a Febbraio - Marzo 2015 (misure A, B, C) e a Marzo 2015 (misura F): il 1 giugno 2015;
- per le domande presentate a ottobre 2014 (misure A e B), inserite in lista di attesa e che con il suddetto decreto 61 del 13 gennaio 2015 sono passate in stato di presentazione: **il 31 marzo 2015;**

DATO ATTO che il suddetto bando, nell'art.10, prevede:

- un'istruttoria di ammissibilità amministrativa-formale (rispetto alla modalità e tempistica di presentazione e completezza, regolarità formale della documentale e alla sussistenza dei requisiti soggettivi in conformità con quanto richiesto dal bando) che è effettuata rispettivamente per le misure A, B, C, D e E da Unioncamere Lombardia attraverso la Camera di Commercio territorialmente competente, e per la misura F da Finlombarda S.p.A;
- un'istruttoria tecnica o di merito delle domande presentate effettuata dal Nucleo di



Regione Lombardia

Valutazione avvalendosi:

- per le misure A, B e C, del supporto di Innovhub-SSI (per poter essere ammesse le domande devono raggiungere o superare la soglia di 65 punti su 100),
- per la misura E, del supporto della Camera di commercio territorialmente competente;
- per la misura F, del supporto di Finlombarda SpA;
- per la misura D, verificando, successivamente alla validazione del contributo, il raggiungimento (attestato dall'UE) delle soglie minime (threshold) indicate nella scheda relativa;

VERIFICATO che sono pervenute:

- a novembre 2014 - febbraio 2015, sulla misura C, n. 7 domande;
- a gennaio 2015, sulla misura F, n. 7 domande;
- a febbraio 2015, sulla misura D, n. 8 domande;
- a ottobre 2014 le seguenti domande che risultano in stato di presentazione: sulle misure A e B n. 82 domande e sulla misura E n. 1 domanda;

VERIFICATO, altresì, che le domande trasmesse tramite la piattaforma informatica, (comprehensive di quelle accoglibili per le domande in lista di attesa), nel mese di ottobre 2014 per le misure A e B, nel mese di novembre 2014 per la misura D4, e dopo la riapertura dello sportello della misura E nel mese di marzo 2015 per la misura stessa, hanno determinato temporaneamente l'esaurimento delle risorse disponibili prenotabili per queste misure;

PRESO ATTO che gli specifici avvisi di esaurimento temporaneo delle risorse sono stati pubblicati sul sito web www.bandimpreselombarde.it per la misura E una prima volta il 28 ottobre 2014 e successivamente (dopo la riapertura del 16 marzo 2015) il 17 marzo 2015, per le misure A e B il 16 ottobre 2014 e per la misura D4 il 23 ottobre 2014;

RICHIAMATI, altresì, gli articoli 11 e 13 del suddetto bando che disciplinano le condizioni per dichiarare la decadenza e le rinunce, prevedendo in particolare nella caso della decadenza che il contributo/voucher assegnato è soggetto a decadenza totale con decreto del soggetto regionale responsabile del procedimento amministrativo, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel bando e qualora si presentino alcune condizioni (nello specifico il punto 4 dell'art. 11 prevede che l'impresa beneficiaria è dichiarata decaduta dall'agevolazione qualora non validi il contributo/voucher - per le misure A, B, C, D ed E - entro i termini previsti così come declinati nelle singole schede delle rispettive linee di intervento);

ATTESO che il Nucleo di Valutazione, insediatosi il 28 ottobre 2014, si è successivamente riunito il 19 novembre 2014, il 10 e 17 dicembre 2014, il 19 gennaio 2015, il 16 febbraio 2015 e il 16 marzo 2015 e, in particolare in questa ultima seduta, ha:

- effettuato l'istruttoria amministrativa-formale con il supporto delle Camere di



Regione Lombardia

Commercio territorialmente competenti delle domande:

- pervenute nel mese di febbraio 2015 sulla misura D,
- pervenute nel mese di gennaio 2015 sulla misura F (relativamente al pagamento del diritto camerale);
- pervenute da novembre 2014 a febbraio 2015 sulla misura C;
- pervenute in ottobre e dichiarate in stato presentato nel mese di gennaio sulle misure A e B (una domanda è attualmente sospesa in attesa degli esiti istruttori);
- pervenute in ottobre e dichiarate in stato presentato sulla misura E;
- effettuato l'istruttoria amministrativa-formale con il supporto di Finlombarda delle domande pervenute nel mese di gennaio 2015 sulla misura F;
- verificato, in risposta a segnalazione dell'impresa non ammessa con il decreto 61/2015, che la domanda presentata il 16 ottobre 2014 da TPL INFORMATICA SRL o in forma abbreviata TPL - INFO S.R.L. (prot. 106115), sulla misura B, è stata inserita erroneamente nell'allegato 2 del suddetto decreto 61/2015, tra le domande non ammesse, in quanto non ritenuta, per errore materiale, in regola con il diritto camerale al momento di presentazione della domanda, mentre, poiché risulta in regola con il diritto camerale, il Nucleo ha pertanto effettuato l'istruttoria di merito sul progetto presentato dalla suddetta impresa;
- accertato, tramite verifica dell'Evaluation Summary Report (ESR), rilasciato dalla Commissione europea, in sede di validazione, che il contributo concesso con il suddetto decreto 11412/2014 (pari a 10.000 euro), per la domanda presentata il 16 ottobre 2014 da MACCHINE SPECIALI S.r.l. - Prot. Gen 9911 sulla misura D per la sottomisura D1 - (Coordinatore - supporto alla partecipazione a programmi della Commissione Europea), con un investimento ammesso pari a 15.000 euro, deve essere ridotto a 4.000 euro in quanto la sottomisura misura D1 prevede che il soggetto beneficiario sia coordinatore di un progetto di ricerca e/o innovazione o di misure di coordinamento mentre il progetto presentato dall'impresa MACCHINE SPECIALI S.r.l. non risulta svilupparsi in forma aggregata e risulta rientrare nella sottomisura D3 (Strumento per le PMI - supporto alla partecipazione a programmi della Commissione Europea), che stabilisce che il contributo concedibile sia pari a Euro 4.000,00;
- accertato tramite verifica dell'ESR presentato in sede di validazione dall'impresa GUALINI S.P.A che la domanda presentata sulla misura D3 da questa impresa (prot. 16/10/2014), con un contributo concesso pari a 4.000 euro con il suddetto decreto 11412/2014, deve essere dichiarata decaduta, in quanto non ha raggiunto la soglia minima totale - "threshold", come previsto dal Bando nella parte generale della scheda 4 - Misura D;
- effettuato un'istruttoria di merito per le domande presentate a gennaio 2015 (misura F) e a febbraio 2015 (misura D) e dichiarate in stato di presentazione a gennaio o febbraio 2015 (misure A,B, C e E);
- validato l'elenco delle domande ammesse e delle domande non ammesse sulle



Regione Lombardia

misure A, B, C, D, E e F (tale elenco validato è stato trasmesso al Responsabile regionale del Procedimento per le misure A, B, C, D e E dal Presidente del suddetto Nucleo di Valutazione, Renato Montalbetti in data 26 marzo 2015, contestualmente all'elenco dei soggetti da dichiarare decaduti e rinunciatari, mentre per la Misura F l'elenco era stato trasmesso da Finlombarda SpA in data 3 marzo 2015);

- proposto e condiviso, in base all'art. 3 del bando, di utilizzare gli eventuali residui accertati per quelle misure che al momento di chiusura dello sportello valutativo del suddetto bando (previsto per il 25 marzo 2015 alle ore 12), non abbiano esaurito la propria dotazione finanziaria disponibile, per finanziare le domande presentate in lista di attesa nelle altre misure secondo la ripartizione definita dal nucleo stesso con procedura scritta attivata subito dopo la chiusura dello sportello stesso;

VERIFICATI E FATTI PROPRI gli esiti dell'istruttoria effettuata dal Nucleo di Valutazione e i relativi elenchi validati dal Nucleo stesso nella seduta del 16 marzo 2015;

CONSIDERATO che il Nucleo di Valutazione succitato, con procedura scritta attivata il 25 marzo 2015 alle ore 14.30 e chiusa positivamente il 26 marzo 2015 alle ore 9.30, sulla base dei dati comunicati da Unioncamere (misure A, B, C, D e E) e da Regione Lombardia (misura F), ha:

- accertato l'esaurimento di risorse stanziare disponibili per le domande presentate per le misure A, B, E (comprehensive di quelle in lista di attesa) e F;
- accertato la presenza di residui non prenotati sulla misura C pari a 284.801 euro e sulla misura D superiori a 150.000 € e la presenza di domande in lista di attesa pari a circa 90.000 euro sulla misura B, 300.000 euro sulla misura F e 10.000 euro sulla E;
- proposto, pertanto, in base all'art. 3 dell'avviso, approvato con Decreto 7469/2014 e s.m.i. (in base al quale Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia si sono riservate la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili, di rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento ed effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse regionali tra una misura e l'altra), di effettuare compensazioni di risorse tra misure in modo da poter finanziare tutte le domande presentate e in lista d'attesa che risulteranno ammissibili all'istruttoria formale e di merito prioritariamente sulle domande della misura B (presentate prima in ordine cronologico e già istruite) e a seguire sulle domande presentate nel mese di marzo sulle misure E e F da valutare secondo le disposizioni del suddetto bando;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il procedimento relativo alle domande presentate a gennaio 2015 (misura F), a febbraio 2015 (misura D) e dichiarate in stato presentato a gennaio 2015 (misura A, B, C), febbraio 2015 (misura E) nel pieno rispetto dei termini indicati nell'art. 10 del suddetto bando;

RITENUTO pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nel succitato bando, di:



Regione Lombardia

- approvare gli elenchi (allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) delle domande ammesse e non ammesse presentate a gennaio 2015 (misura F), a febbraio 2015 (misura D), da novembre 2014 a febbraio 2015 (misura C), dichiarate in stato "presentato" a gennaio 2015 (misura A, B), marzo 2015 (misura E), e concedere il contributo per l'importo indicato negli elenchi stessi;
- prendere atto dell'elenco dei soggetti (allegato 3 – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), che hanno comunicato di rinunciare al voucher/contributo concesso sulla misura D con decreti n. 11412/2014, 61/2015 e 524/2015, per cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla concessione del voucher/contributo, e dare atto che, in seguito alle rinunce, si genera un'economia di risorse che, in conformità all'art. 3 e all'art. 9 del bando e in base alle disposizioni condivise dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 16 marzo 2015, potranno essere assegnate ad altri soggetti proponenti, in lista di attesa su altre misure, in base a quanto previsto nel bando stesso;
- approvare l'elenco dei soggetti da dichiarare decaduti dall'agevolazione finanziaria concessa sulla misura D (allegato 4 – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), per mancato rispetto delle condizioni indicate nell'art. 11 del bando, le cui domande liberano risorse che in conformità all'art. 3 e 9 del bando e in base alle disposizioni condivise dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 16 marzo 2015, potranno essere assegnate ad altri soggetti proponenti, in lista di attesa su altre misure, in base a quanto previsto nel bando stesso;
- informare i soggetti proponenti delle domande ammesse e non ammesse di cui ai punti precedenti, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, con comunicazione elettronica da parte di Unioncamere Lombardia (misura A, B, C, D e E) o di Regione Lombardia (misura F);
- rettificare parzialmente l'allegato 2 del decreto 61/2015, con l'eliminazione dall'elenco delle domande non ammesse della riga relativa alla domanda presentata il 16 ottobre 2014 da TPL INFORMATICA SRL o, in forma abbreviata, TPL - INFO S.R.L. (prot. 106115), sulla misura B, che è stata inserita erroneamente nell'allegato, tra le domande non ammesse, in quanto non in regola con il diritto camerale al momento di presentazione della domanda, mentre, in seguito al supplemento di verifiche effettuate, risulta in regola con il diritto camerale e, in base agli esiti dell'istruttoria di merito sul progetto presentato dalla suddetta impresa, è ricompresa nel nuovo elenco di domande non ammesse, perché non supera la soglia minima richiesta per l'ammissione a finanziamento;
- rideterminare il contributo concesso con il suddetto decreto 11412/2014 alla domanda presentata il 16 ottobre 2014 da MACCHINE SPECIALI S.r.l. - Prot. Gen 9911 sulla misura D per la sottomisura D1 - (Coordinatore - supporto alla partecipazione a programmi della Commissione Europea) da 10.000 euro a 4.000 euro, in quanto la sottomisura misura D1 – Coordinamento di progetti comunitari – prevede che il soggetto beneficiario sia coordinatore di un progetto di ricerca e/o innovazione o di misure di coordinamento, mentre il progetto presentato dall'impresa MACCHINE



Regione Lombardia

SPECIALI S.r.l. non risulta svilupparsi in forma aggregata, e risulta rientrare nella sottomisura D3 (Strumento per le PMI - supporto alla partecipazione a programmi della Commissione Europea), che stabilisce che il contributo concedibile sia pari a Euro 4.000,00;

- dichiarare decaduti i soggetti beneficiari indicati nell'allegato 4, per mancato rispetto dell'art. 11 - punto 4 (che prevede la decadenza nel caso in cui le imprese beneficiarie non abbiano validato il contributo/voucher - per le misure A, B, C, D ed E - entro i termini previsti così come declinati nelle singole schede delle rispettive linee di intervento) o mancato rispetto del punto 2 (che prevede la decadenza nel caso in cui la realizzazione dell'intervento non sia conforme all'intervento ammesso): nel caso specifico l'impresa Gualini S.P.A. decade dall'agevolazione finanziaria concessa sulla misura D3 con il suddetto decreto 11412/2014, pari a 4.000 euro, in quanto il progetto presentato dall'impresa alla Commissione Europea risulta non aver raggiunto la soglia minima totale – “threshold” pari a 13 punti;
- di disporre che i beneficiari della misura F, in considerazione di quanto indicato in premessa relativamente alle risorse finanziarie, ad integrazione di quanto indicato nella scheda 6 – Misura F di cui al “bando ricerca e innovazione - edizione 2014” approvato con Decreto n. 7469 del 1 agosto 2014:
 - appongano sulle fatture la dicitura “Spesa sostenuta con il contributo di Regione Lombardia in anticipazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Rif. Bando Brevetti 2014 Misura F”;
 - assicurino una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
 - acconsentano e favoriscano lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia e/o da eventuali organismi statali competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
 - conservino presso la sede operativa e mettano tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalle competenti strutture regionali e nazionali, tutta la documentazione relativa all'intervento finanziato, ivi compresa la documentazione originale/cartacea inserita nel sistema informativo;
 - conservino la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'investimento oggetto di contributo;
 - evidenzino, in tutte le forme di pubblicizzazione del “progetto” che l'intervento è stato realizzato con il concorso di risorse FSC 2007-2013 dello Stato italiano;
- di dare atto che il 25 marzo 2015 alle ore 12, come disposto dal suddetto bando si è chiuso lo sportello valutativo e pertanto non possono essere più presentate domande;
- pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L. e sui siti internet di Regione Lombardia, di Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde;

DATO ATTO che contestualmente all'approvazione dei provvedimenti di concessione, si



Regione Lombardia

provvede alla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale regionale –sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs.14 marzo 2013, n. 33;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, individuate dalla DGR 87/2013, dalla DGR 140/2013 e dalla DGR n. 3141 del 18 febbraio 2015 e dal decreto del Segretario Generale n. 7110/2013;

RICHIAMATO il decreto del Direttore Generale della DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione" n. 687 del 3 febbraio 2015, di approvazione del "piano di sostituzione del Direttore e dei Dirigenti della DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione" che prevede in caso di assenze brevi, che il Dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, Carlo Corti sia sostituito dal Dirigente pro-tempore della U.O. Programmazione, Ricerca e Innovazione, Armando De Crinito;

VISTA la L.R. n. 20 del 2008 e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria formale-amministrativa e di merito, consistenti nel quarto elenco delle domande ammesse al contributo (sulle misure A, B, C, D, E e F) e non ammesse al contributo (sulle misure A, B, C e F), validato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 16 marzo 2015 (allegati 1 e 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), e concedere il contributo/voucher, per l'importo indicato, a ciascuno dei beneficiari indicati nell'allegato 1, che hanno presentato la domanda nel periodo gennaio 2015 (misura F), a febbraio 2015 (misura D), da novembre 2014 a febbraio 2015 (misura C) o che sono state dichiarate in stato di presentazione a gennaio 2015 (misure A, misura B) e a marzo 2015 (misura E);
2. di prendere atto dell'elenco dei soggetti (allegato 3 – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), che hanno comunicato di rinunciare al voucher/contributo concesso sulla misura D, per cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla concessione del voucher, e dare atto che, in seguito alle rinunce, si genera un'economia di risorse pari a 12.000 euro, che in conformità all'art. 3 e all'art. 9 del bando, e in base alle disposizioni condivise dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 16 marzo 2015, potranno essere assegnate ad altri soggetti proponenti, in lista di attesa su altre misure (prioritariamente sulle domande della misura B, presentate prima in ordine cronologico e già istruite al momento di approvazione del presente provvedimento, e, a seguire, sulle domande presentate nel mese di marzo sulle misure E e F da valutare secondo le disposizioni del suddetto bando;
3. di approvare l'elenco dei soggetti da dichiarare decaduti dall'agevolazione



Regione Lombardia

finanziaria, per mancato rispetto delle condizioni indicate nell'art. 11 punti 2 e 4 del bando (allegato 4 – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) e dare atto che, in seguito alle decadenze, si genera un'economia di risorse pari a 126.000 euro, che, in base alle disposizioni condivise dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 16 marzo 2015, saranno assegnate ad altri soggetti proponenti, in lista di attesa su altre misure (prioritariamente sulle domande, presentate sulla misura B presentate in ordine cronologico prima e già istruite al momento di approvazione del presente provvedimento, e, a seguire, sulle domande presentate nel mese di marzo sulle misure E e F da valutare secondo le disposizioni del suddetto bando;

4. di accertare la presenza di residui non prenotati sulla misura C pari a 284.801 euro e sulla misura D superiori a 150.000 euro e la presenza di domande in lista di attesa pari a circa 90.000 euro sulla misura B, circa 300.000 euro sulla misura F e circa 10.000 euro sulla E e di disporre che, in conformità all'art. 3 e all'art. 9 del bando, e in base alle disposizioni condivise dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 16 marzo 2015 e nella procedura scritta chiusa positivamente il 26 marzo 2015, questi residui siano assegnati alle domande presentate dai soggetti proponenti in lista di attesa sulle suddette misure da valutare secondo le disposizioni del suddetto bando;
5. di rideterminare il contributo concesso con il decreto 11412/2014 per la domanda presentata il 16 ottobre 2014 da MACCHINE SPECIALI S.r.l. - Prot. Gen 9911 sulla misura D per la sottomisura D1 - (Coordinatore - supporto alla partecipazione a programmi della Commissione Europea) da 10.000 euro a 4.000 euro, in quanto la sottomisura misura D1 prevede che il soggetto beneficiario sia coordinatore di un progetto di ricerca e/o innovazione o di misure di coordinamento mentre il progetto presentato dall'impresa MACCHINE SPECIALI S.r.l. (C.F. 02586850964, con sede a Merate in Provincia di Lecco) non risulta svilupparsi in forma aggregata e risulta rientrare nella sottomisura D3 (Strumento per le PMI - supporto alla partecipazione a programmi della Commissione Europea), che prevede che il contributo concedibile sia pari a Euro 4.000,00;
6. di informare i soggetti proponenti delle domande ammesse e non ammesse e dichiarate decadute (delle misure A, B, C, D e E), di cui ai punti precedenti, tramite la piattaforma informatica di Unioncamere Lombardia (www.bandimpreselombarde.it) all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda;
7. di stabilire che, relativamente alla misura F, le risorse messe a disposizione con fondi regionali a valere sui capitoli 10520 e 8445, per un totale di 1.800.000,00 euro, sono in anticipazione delle risorse statali nell'ambito del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013 di Regione Lombardia;
8. di informare i soggetti proponenti delle domande ammesse e non ammesse sulla misura F di cui al punto 1, tramite comunicazione via mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, e di disporre che gli stessi, in considerazione di quanto sopra indicato relativamente alle risorse finanziarie, ad integrazione di quanto indicato nella scheda Misura F di cui al "bando ricerca e innovazione - edizione 2014", approvato con Decreto n. 7469 del 1 agosto 2014 e sm.i.:
 - > appongano sulle fatture la dicitura "Spesa sostenuta con il contributo di Regione Lombardia in anticipazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2007- 2013 – Rif. Bando



Regione Lombardia

Brevetti 2014 Misura F";assicurino una contabilità separata o un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;

- > acconsentano e favoriscano lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia e/o da eventuali organismi statali competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
 - > conservino presso la sede operativa e mettano tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalle competenti strutture regionali e nazionali, tutta la documentazione relativa all'intervento finanziato, ivi compresa la documentazione originale/cartacea inserita nel sistema informativo;
 - > conservino la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'investimento oggetto di contributo;
 - > evidenzino, in tutte le forme di pubblicizzazione del "progetto" che l'intervento è stato realizzato con il concorso di risorse FSC 2007-2013 dello Stato italiano;
9. di dare atto che il 25 marzo 2015 alle ore 12, come disposto dal suddetto bando si è chiuso lo sportello valutativo e pertanto non possono essere più presentate domande;
 10. di dare atto che, contestualmente all'approvazione del presente decreto di concessione ,si provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
 11. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L. e sui siti internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

Il Dirigente della Struttura Ricerca, Innovazione e
Trasferimento Tecnologico
Carlo Corti